
AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO

Genova, Data del protocollo

Procedura riservata, ai sensi dell'art.143 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., svolta attraverso la piattaforma telematica Sintel, per l'affidamento della gestione del servizio socio-assistenziale, infermieristico ed alberghiero, lavanolo, pulizie e fornitura delle derrate alimentari per l'ASP Casa di Riposo e Pensionato Imperia per un periodo di anni due, con opzione di proroga contrattuale per ulteriori 12 mesi. Riscontri a quesiti consultazione preliminare di mercato.

QUESITI N. 1-10**QUESITO N. 1**

Si propone che la documentazione di gara prevede una durata dell'appalto superiore ai 3 anni indicati nella bozza del capitolato tecnico prestazionale.

Risposta: *Una procedura riservata, ai sensi dell'art.143 D.Lgs., consente una durata massima triennale.*

QUESITO N. 2

Una gestione complessiva (in regime global service) potrebbe assicurare una maggiore efficienza rispetto a quella attuale. Per conduzione in regime di global service è da intendersi la gestione dell'intera RSA secondo una prassi che si è andata a consolidare nel settore.

Nello specifico all'appaltatore potrebbe essere assegnata anche la gestione dei posti letto in carico all'Ente così rientrando nel global service l'intera organizzazione socio sanitaria, compresa la Direzione sanitaria e il completo ciclo dei servizi accessori (quindi anche la predisposizione dei pasti). Ovviamente dovranno prevedersi garanzie per gli operatori attualmente in forza all'Ente.

Così facendo, oltretutto, si eliminerebbe ogni possibile sovrapposizione tra l'organizzazione dell'Ente e quella dell'appaltatore.

Resterebbe a carico dell'Ente, oltre che la gestione amministrativa dell'Ente e i rapporti con i Pazienti e gli Enti di riferimento solo le manutenzioni straordinarie riferite all'immobile all'attrezzatura che verrebbe trasferita all'appaltatore e correlata alla gestione dei servizi.

Risposta: *L'attuale organizzazione dell'ASP, non consente una gestione in regime "global service". E' inoltre intenzione dell'Ente mantenere una certa autonomia gestionale.*

QUESITO N. 3

Si suggerisce che la documentazione necessaria per lo svolgimento del servizio, come precisata al punto 4.8, venga, nell'arco del contratto di appalto, caricata su fascicolo elettronico riconoscendo un monte orario destinato alla formazione degli operatori. L'azione permette un significativo incremento della qualità.

Risposta: Il paragrafo 4.8 è stato in parte revisionato dalla Commissione tecnica. La formazione degli operatori viene premiata nei criteri di valutazione all'interno del Progetto operativo (art. 25 Capitolato tecnico e prestazionale, lettera D1).

QUESITO N. 4

In merito al punto 7 – Oneri a carico dell'aggiudicatario. Per quanto concerne il materiale sanitario si dovrebbe precisare che per quanto concerne i pannoloni, questi andrebbero ad integrare le forniture trasmesse dall'Asl.

Risposta: Il Capitolato tecnico e prestazionale è stato integrato in tal senso.

QUESITO N. 5

Una prima considerazione è che l'affidamento del servizio socio assistenziale ed infermieristico NON riguarda la globalità della struttura ma una parte di essa e l'Aggiudicatario, pur nella propria autonomia gestionale, dovrà considerare che gli operatori con il ruolo di Operatori Socio Sanitari e Infermieri dovranno avere approcci e tecniche di lavoro omogenee rispetto a quelle impiegate dal personale alle dirette dipendenze dell'Ente; ciò al fine di fornire una comune risposta ai bisogni assistenziali degli Ospiti della Struttura.

Si fa, in particolare, riferimento ai percorsi di formazione, condivisione e crescita professionale che gli OSS e gli Infermieri saranno impegnati a seguire nel corso dell'appalto.

Pertanto, nella valutazione delle offerte, può essere valutabile come migliorativo, oltre ad una proposta progettuale chiara e definita in tema di percorsi formativi e ore dedicate alla formazione, una proposta coerente con i percorsi formativi già individuati da parte dell'Ente per i propri dipendenti o che magari prevedano il loro coinvolgimento.

Risposta: Si veda in merito la risposta al quesito n. 1.

QUESITO N.6

Una seconda considerazione, è che l'incremento di ore rispetto a quelle richieste quali minime di servizio può essere sì un fattore migliorativo del servizio; ma in taluni casi lo è ancor più la capacità organizzativa che può esprimere l'Affidatario del Servizio, attraverso l'evidenza della propria struttura di governo, l'organigramma, la certificazione dei processi aziendali, la turnazione proposta e le figure di coordinamento direzionale del servizio.

Risposta: Il Progetto operativo consente di evidenziare la propria proposta organizzativa. Sono inoltre previsti 2 punti qualitativi per chi possiede una certificazione di qualità del sistema di gestione.

QUESITO N.7

Si segnala che, in funzione dei criteri di valutazione (pag. 21-22-23), la richiesta di redazione dell'elaborato in massimo n°30 facciate e un massimo di 24 righe per pagina, può risultare sottostimata rispetto alle quantità e specificità degli argomenti da elaborare.

Considerando però tale indicazione quale volontà da parte del Vostro Spettabile Ente, di garantire omogeneità e sinteticità nell'elaborazione dei contenuti da parte di tutti i concorrenti, tale aspetto può essere soddisfatto mediante l'indicazione di un preciso carattere di scrittura e di una precisa dimensione da utilizzare - sia per le parti di testo sia per eventuali tabelle (superando quindi l'indicazione del numero massimo di righe).

Risposta: *Il Capitolato tecnico e prestazionale è stato integrato in tal senso.*

QUESITO N.8

Una quarta considerazione in merito agli obblighi relativi alla gestione del personale e clausola sociale, in funzione a quanto già comunicato in termini di pubblicazione dell'elenco del personale, si segnala la necessità che lo stesso sia il più completo possibile, ovvero, contenete i seguenti parametri: mansione; livello; monte ore contrattuale; tipologia di contratto (determinato/indeterminato); data di assunzione - scatti di anzianità maturati; durata del contratto in caso di tempi determinati; indicazione di eventuali superminimi e/o elementi retributivi integrativi della retribuzione base; eventuali maternità e/o limitazioni lavorative; stato dell'arte sugli obblighi formativi di legge.

Risposta: *All'interno degli allegati tecnici E è presente un elenco del personale che contiene le informazioni richieste.*

QUESITO N.9

Una quinta considerazione per quanto riguarda la composizione della base d'asta, si segnala la necessità di esprimere nei documenti di gara se e con quali modalità il Vostro Spettabile Ente prevede la rivalutazione annua del prezzo offerto (ad es. in funzione dell'Indice Istat - F.O.I.,etc..).

Risposta: *Non si prevede una rivalutazione annua del prezzo offerto.*

QUESITO N.10

In ultimo, sempre per quanto riguarda la composizione della base d'asta, si segnala la necessità di considerare le recenti modifiche intervenute nel CCNL afferente la Cooperazione Sociale.

Il 28 marzo 2019 è stato infatti siglato l'accordo di rinnovo del contratto delle cooperative sociali tra AGCI Solidarietà, Federsolidarietà Confcooperative, Legacoop Sociali e le organizzazioni sindacali di CGIL FP, CISL FP, CISL Fisascat, UIL FPL, UIL Uiltucs, con la seguente pubblicazione della tabella di costo orario di riferimento datata 01/11/2019. L'accordo ha una decorrenza normativa triennale, con effetti economici fino al settembre 2020.

Risposta: *Si conferma di aver tenuto conto di tale modifiche nel computo della base d'asta.*

A.LI.SA.
AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO
Il Dirigente (Dott.ssa Tiziana TAZZOLI)